

## **Indagini idrobiologiche – trentaduesimo rapporto tecnico ESTATE 2017**

Il monitoraggio scientifico del Lago di Pusiano è sempre costante ed aggiornato. Come da procedura consolidata, le condizioni della fauna ittica sono valutate costantemente così come vengono regolarmente rilevati alcuni fondamentali parametri ambientali che condizionano l'ecosistema: **temperatura** e livello di **ossigeno**. Queste variabili sono valutate in diversi punti del lago e, soprattutto, a diverse profondità, dalla superficie al fondo.

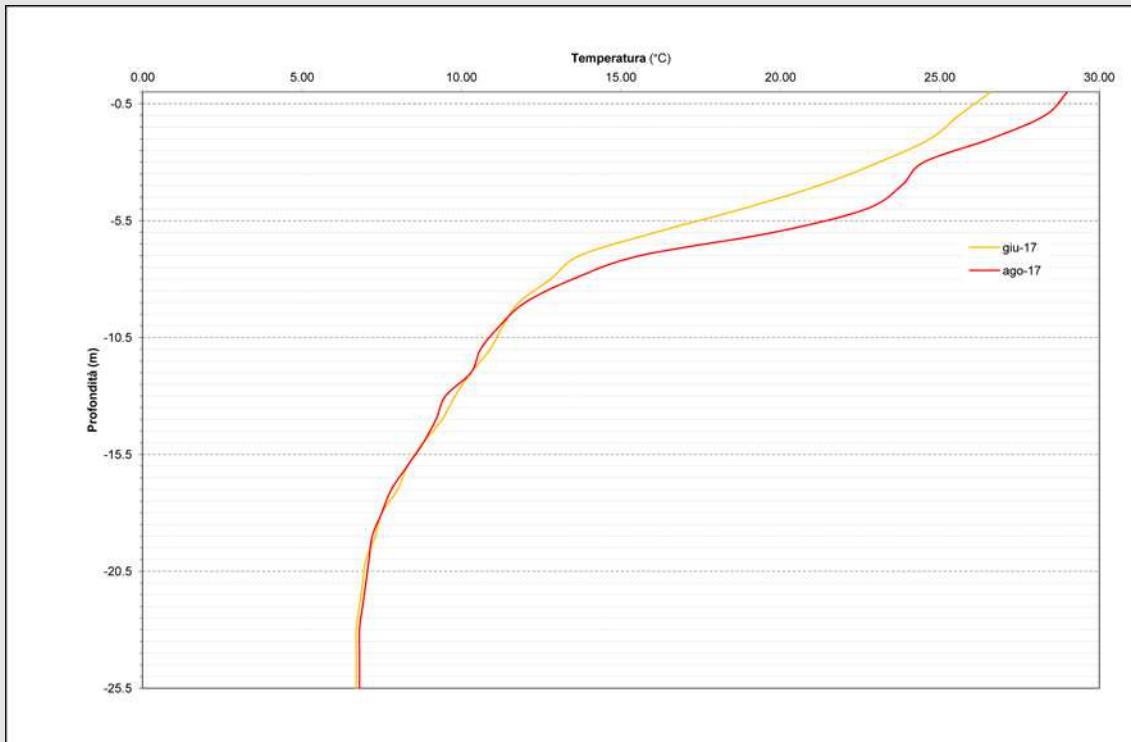
Chi segue con regolarità i rapporti tecnici che vengono pubblicati sulla pagina web di Egirent, ha avuto modo di constatare, attraverso le informazioni scientifiche messe a disposizione, come effettivamente l'andamento meteo-climatico delle diverse stagioni influenzi effettivamente anche le condizioni ambientali del lago e, di conseguenza, il comportamento dei pesci nelle diverse situazioni e condizioni.

Al termine della stagione invernale è stato pubblicato l'ultimo report riferito alle condizioni di temperatura ed ossigeno durante la **stagione fredda (vedi report n.30, anno 2017)**. In questo documento si propone l'aggiornamento delle condizioni rilevate in questa prima parte della **stagione estiva**.

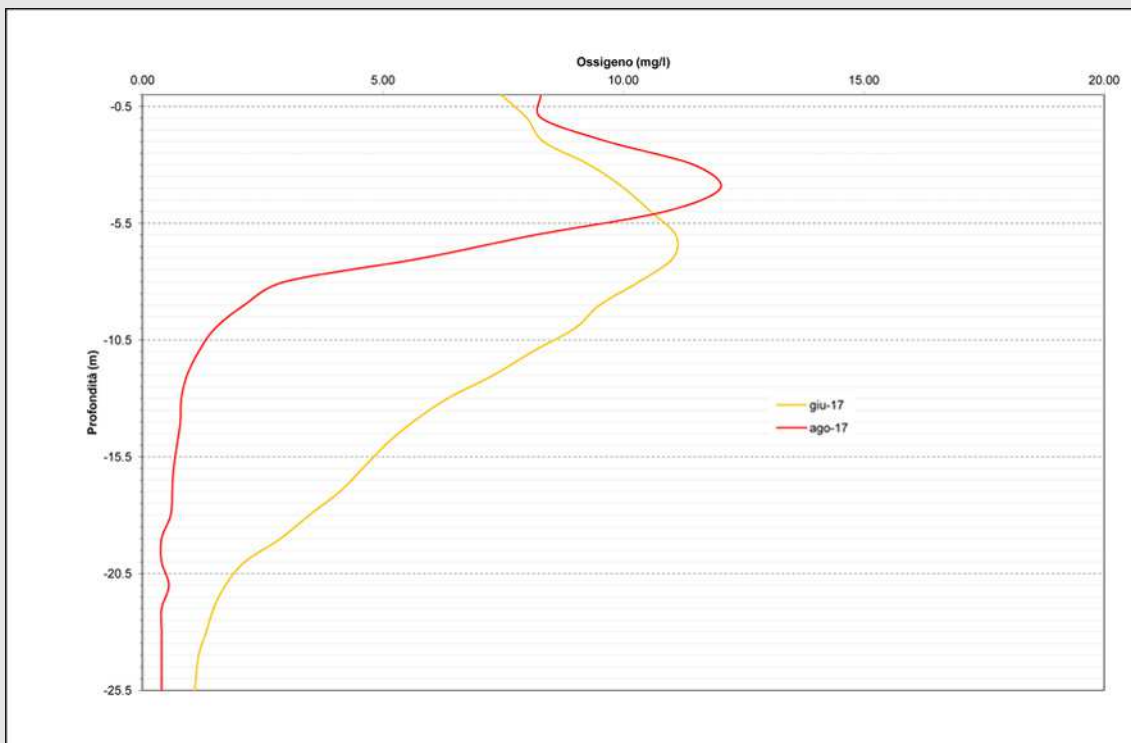
Il primo dato interessante che viene esposto è quello relativo al mese di giugno 2017. Si tratta di un dato **molto significativo** poiché risultato delle dinamiche climatiche dei mesi precedenti. La **primavera 2017** è infatti iniziata precocemente e con **temperature ben oltre le medie del periodo (vedi anche report n.31, anno 2017)** e ciò ha determinato un anticipo della ripresa di attività della fauna ittica dopo la stasi invernale. Il mese di aprile è risultato in controtendenza, più freddo di marzo, mentre maggio ha avuto una connotazione da mese pienamente estivo, con i primi valori oltre i 30°C registrati già in seconda decade del mese.

Le acque e l'intero ecosistema ne sono stati influenzati, come dimostra il grafico della temperatura registrata sull'intera colonna d'acqua agli inizi di giugno. Si tratta di una condizione termica tipicamente estiva, con acque già molto calde in superficie ed una **stratificazione ben marcata**, con termocline molto evidente e collocato attorno agli 8 m.

Il prosieguo della **stagione** è risultato essere **sempre caldo** anche se frequenti **temporali** hanno garantito un buon ricambio d'aria e soprattutto un buon apporto idrico, diversamente da altre regioni italiane. Grazie a queste precipitazioni, **il Lambro ha garantito un apporto idrico superficiale** con continuità nel periodo caldo, da maggio ai primi di agosto.



**Andamento della temperatura lungo la colonna d'acqua.**



**Andamento della temperatura lungo la colonna d'acqua.**

A cavallo di luglio ed **agosto** si è verificata una delle **ondate di calore** più intense degli ultimi anni che non ha risparmiato nemmeno il nostro territorio. La stabilità atmosferica e la forte evapotraspirazione hanno determinato **l'interruzione dello scorrimento superficiale del Lambrone.**

Osservando l'andamento dell'ossigeno tuttavia sono evidenti i benefici prodotti sul lago dall'apporto delle acque superficiali dell'immissario nelle settimane precedenti.

Rispetto ad anni passati, infatti, nonostante il significativo riscaldamento, le condizioni di ossigenazione si mantengono per ora su livelli superiori alle medie del periodo anche nelle parti profonde del lago.

In conclusione è pertanto possibile affermare che nonostante si verifichino condizioni termiche tendenzialmente sfavorevoli, la **presenza di precipitazioni** distribuite nel periodo estivo rappresenta un **fattore di vitale importanza** per il lago che, beneficiando dell'apporto delle acque fresche e ossigenate del Lambro immissario alimentato dalle piogge, unitamente ai progressi in corso in merito al contenimento dell'inquinamento, riesce meglio a **compensare gli effetti negativi** del riscaldamento eccessivo delle acque.

La stagione estiva non si è ancora conclusa ed il monitoraggio verrà intensificato proprio in questo periodo critico dell'anno per verificare l'evoluzione a breve e medio termine dell'intero lago di Pusiano.